

A.N.Co.Di.S.
Associazione Nazionale Collaboratori Dirigenti Scolastici

STATUTO

Art. 1 – Denominazione

E' costituita l'Associazione Nazionale Collaboratori Dirigenti Scolastici (**A.N.Co.Di.S**) – leggasi Associazione - alla quale possono aderire tutti i Collaboratori dei Dirigenti Scolastici delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado (I°- II° Collaboratore e Responsabili di plesso). L'Associazione è indipendente da organizzazioni politiche cittadine, territoriali, regionali, nazionali e da OO.SS.. Sulla base degli iscritti, essa opera a livello Territoriale (ex Province), Regionale e Nazionale; non persegue fini di lucro e tutti i suoi componenti hanno pari diritti e medesimi doveri.

La sede protempore è stabilita presso l'I.C. A. Ugo, Via Ettore Arculeo, 39 - PALERMO

Art. 2 – Finalità

L'Associazione – secondo il documento costitutivo che fa parte integrante dello Statuto - si prefigge i seguenti scopi:

- stimolare lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra i Collaboratori del DS;
- favorire la comunicazione e lo scambio di idee e/o progetti, fatta salva l'autonomia delle I.S.;
- tutelare queste alte professionalità della scuola attraverso una solidarietà professionale;
- organizzare percorsi di alta formazione per gli iscritti e promuovere incontri culturali e di aggiornamento, convegni e attività seminariali, studi e ricerche, anche in collaborazione con enti e istituzioni;
- riportare la questione dei Collaboratori del DS al centro del dibattito politico e sindacale;
- rappresentare adeguatamente, nelle sedi opportune e nelle forme consone alla sua natura, gli interessi legittimi, la professionalità, la funzione e il prestigio del Collaboratore del Dirigente Scolastico;
- rappresentare e favorire momenti di confronto con le diverse associazioni dei DS, dei DSGA e le organizzazioni sindacali, movimenti, associazione delle famiglie;
- ricercare forme di finanziamento che le consentano, fatta salva la propria autonomia, di poter realizzare le iniziative programmate e raggiungere gli scopi statutari;
- promuovere interventi di mutualità a sostegno dei iscritti in situazione di difficoltà.

Art. 3 – Gli iscritti

Si distinguono in:

- ordinario: docente Collaboratore che svolga o che abbia svolto le funzioni in anni precedenti. Ha diritto all'elettorato attivo e passivo per ogni carica associativa qualora sia in regola con il versamento della quota associativa;
- ad honorem: collaboratore del DS in quiescenza o assegnato ad altro incarico o personalità della scuola che si sia particolarmente distinta nel servizio. Sono nominati dal Direttivo Territoriale a maggioranza qualificata di 2/3 dei componenti. Partecipano a tutte le iniziative dell'Associazione, senza diritto di elettorato attivo e passivo.

Art. 4 – Adesione

L'adesione è valida solo in presenza delle seguenti condizioni:

- a) accettazione dello Statuto;
- b) richiesta scritta di adesione;
- c) versamento della quota stabilita annualmente dal Direttivo Territoriale o Regionale se esistente o Nazionale se esistente.

L'Associazione si riserva la facoltà di non accogliere la richiesta di iscrizione con provvedimento motivato. La decisione è assunta dal Collegio dei Probiviri, a seguito di richiesta del Direttivo Territoriale. La decisione del Collegio dei Probiviri è definitiva.

Art. 5 - Diritti e obblighi

1. Gli iscritti sono tenuti ad impegnarsi in ogni circostanza per la migliore riuscita delle iniziative deliberate dagli organi statutari e ad assumere comportamenti coerenti con le deliberazioni legittimamente assunte dagli organi stessi;
2. L'iscritto ordinario è tenuto ad effettuare il versamento della quota associativa stabilita annualmente dal Direttivo Territoriale o Regionale (se esistente) o Nazionale (se esistente).
3. Gli iscritti in regola con il versamento della quota associativa hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.
4. Gli iscritti hanno diritto alla fruizione di tutti i servizi deliberati dal Direttivo Territoriale o Regionale (se esistente) o Nazionale (se esistente).

Art. 6 – Decadenza

Si decade dalla qualità di iscritto in caso di:

- a) dimissioni volontarie;
- b) mancato versamento della quota associativa;
- c) espulsione dall'Associazione a seguito di provvedimento disciplinare adottato dal Collegio dei Probiviri.

La decadenza è pronunciata dal Collegio dei Probiviri Territoriale.

Art. 7 - Sanzioni disciplinari

1. L'iscritto che si renda responsabile di attività contrarie ai fini ed agli interessi dell'Associazione, non ottemperi alle disposizioni statutarie e regolamentari, contravvenga a regolari delibere adottate dagli organi statutari o assuma comunque atteggiamenti e comportamenti lesivi dell'immagine dell'Associazione è sottoposto al giudizio del Collegio dei Probiviri, su proposta motivata del Direttivo Territoriale.
2. Le sanzioni vengono inflitte dal Collegio dei Probiviri Territoriale, dopo aver acquisito le controdeduzioni dell'interessato. Il Collegio dei probiviri osserva, in quanto compatibile, il medesimo procedimento previsto dalle vigenti disposizioni in materia di sanzioni disciplinari al personale docente statale con contratto a tempo indeterminato.

3. Il Collegio dei Probiviri può determinare una delle seguenti sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'atto di cui l'iscritto si è reso responsabile:

- a) censura;
- b) espulsione.

4. L'espulsione - disposta ai sensi del precedente comma 3, lett. b - comporta, a tempo indeterminato, l'impossibilità di una successiva richiesta di iscrizione.

Art. 8 – Organizzazione territoriale

L'organizzazione territoriale coincide con quella degli Ambiti Territoriali degli Uffici Scolastici Regionali, ha autonomia finanziaria fatto salvo l'obbligo di contribuzione alle organizzazioni regionali e/o nazionali, ed è così strutturata:

- a) **Assemblea Territoriale**, costituita da tutti gli iscritti ordinari territoriali; elegge il Presidente, il Segretario, il Direttivo Territoriale, il Collegio dei Probiviri ed il Collegio dei Revisori dei Conti; determina le linee generali della politica dell'Associazione; approva i bilanci dell'Associazione (di previsione annuale nel mese di dicembre ed il conto consuntivo nel mese di aprile) predisposti dal Direttivo Territoriale e corredati dalla relazione tecnica del Collegio dei Revisori dei Conti.

In caso di mancata costituzione di un'Assemblea territoriale, è possibile iscriversi ad un'Assemblea territoriale già costituita.

E' convocata dal Presidente o su convocazione di un terzo del Direttivo Territoriale ogni qualvolta se ne presenti la necessità o in autoconvocazione su richiesta di un terzo degli iscritti ordinari.

- b) **Direttivo Territoriale**, costituito da **9 componenti, dal Presidente, dal Segretario**; elegge tra i suoi componenti il Vicepresidente, il Vicesegretario ed Tesoriere. Il Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Direttivo hanno durata di tre anni scolastici a partire dall'A.S. 2017-2018. Le modalità di elezione del Presidente, del Segretario e del Direttivo sono stabilite da specifico regolamento redatto dal Direttivo Territoriale. *Soltanto per la prima elezione le modalità sono stabilite dell'Assemblea Territoriale.* Nel caso di dimissioni o decadenza di un componente si procede alla sostituzione secondo il regolamento.

Stabilisce la quota annuale di iscrizione; elabora ed approva i regolamenti e/o eventuali modifiche che si renderanno necessarie per la vita dell'Associazione, redige i bilanci, nomina il Comitato Scientifico e Culturale. Coordina tre team che si occupano di: regolamenti, organizzazione e comunicazione; formazione; gestione economico-finanziaria.

Il **Presidente Territoriale** rappresenta l'Associazione nell'ambito Territoriale; coordina l'attività territoriale, rappresenta l'Associazione, convoca il Direttivo Territoriale, presiede l'Assemblea Territoriale. In caso di assenza o di impedimento, ne esercita le funzioni il vice-presidente.

Il **Segretario territoriale** collabora con il Presidente ed elabora i verbali delle sedute del Direttivo. E' componente di diritto del Team organizzazione, comunicazione e formazione.

Il **Tesoriere** collabora con il Presidente e gestisce il patrimonio dell'Associazione a livello territoriale. E' componente di diritto del Team gestione economico-finanziaria. Cessa le proprie funzioni all'atto della nomina del Tesoriere Regionale.

c) **Comitato scientifico e culturale**, costituito da cinque figure competenti interne e/o esterne che si siano particolarmente distinti nel campo della pedagogia, della didattica e della organizzazione scolastica.

Ha durata di tre anni scolastici ed esercita la consulenza su tutte le attività culturali, di ricerca e di formazione dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico e Culturale territoriale cessa le proprie funzioni all'atto della costituzione del Comitato Scientifico e Culturale Regionale.

d) **Collegio dei Proviviri**, costituito da tre iscritti e provvede in materia disciplinare secondo l'Art. 7.

e) **Collegio dei Revisori dei Conti**, costituito da tre componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti territoriali; predisporre un resoconto analitico delle sue verifiche. Esprime parere accompagnatorio sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo predisposti annualmente. Il Collegio dei Revisori dei Conti territoriale cessa le proprie funzioni all'atto della costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti Regionale.

Nel caso di decadenza di uno o più componenti da un organo, l'Assemblea procederà al suo reintegro secondo il regolamento "Elezioni cariche elettive".

Art. 9 - Organizzazione Regionale (nel caso di presenza di almeno DUE Assemblee Territoriali)

L'Organizzazione Regionale coincide con quella degli Uffici Scolastici Regionali; ha autonomia finanziaria fatto salvo l'obbligo di contribuzione all'organizzazione nazionale, ed è così strutturata:

a) **Direttivo Regionale**, costituito dai Presidenti, dai Segretari e dai Tesorieri territoriali. Stabilisce la quota annuale di iscrizione. Coordina tre team che si occupano di: regolamenti, organizzazione e comunicazione; formazione; gestione economico-finanziaria.

Definisce i regolamenti che si renderanno necessari per la vita dell'Associazione.

Il Direttivo Regionale si riunisce di norma per A.S. nei mesi di settembre e di giugno.

Elegge il Presidente, il Segretario, il Tesoriere regionali, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Comitato scientifico e culturale. Le modalità di elezione sono stabilite da specifico regolamento redatto dal Direttivo Regionale. E' convocato di norma dal Presidente Regionale ed in autoconvocazione ogni qualvolta se ne presenti la necessità su richiesta di un terzo dei componenti.

E' l'organo che determina le linee generali della politica dell'Associazione, ne elabora ed approva lo Statuto ed i regolamenti con le eventuali integrazioni e/o modificazioni.

Il Direttivo Regionale può elaborare specifici regolamenti atti a definire il funzionamento dei singoli organi. All'atto della costituzione del Direttivo Regionale cessano le competenze in materia statutaria e regolamentare delle Assemblee territoriali della regione di pertinenza.

Approva il bilancio di previsione annuale (dicembre) ed il conto consuntivo (aprile), predisposti dal Presidente, Tesoriere e Segretario regionali e corredati dalla relazione tecnica del Collegio dei Revisori dei Conti.

b) **Comitato scientifico e culturale**, costituito da cinque figure competenti interne e/o esterne che si siano particolarmente distinti nel campo della pedagogia, della didattica e della organizzazione scolastica.

Ha la durata di tre anni scolastici ed esercita la consulenza su tutte le attività culturali, di ricerca e di formazione dell'Associazione.

c) **Collegio dei Revisori dei conti**, costituito da tre componenti dei Direttivi Territoriali. Il Collegio dei Revisori dei conti predispone e rende pubblico, in sede di Direttivo Regionale, un resoconto analitico delle sue verifiche, che effettua, di norma, due volte l'anno.

Esprime parere accompagnatorio sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo predisposti annualmente dal Presidente, Segretario e Tesoriere regionali.

Nel caso di decadenza di uno o più componenti da un organo, il Direttivo Regionale procederà al suo reintegro secondo il regolamento "Elezioni cariche elettive".

Il Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Collegio dei Revisori dei Conti hanno durata di tre anni scolastici e l'elezione deve avvenire nei trenta giorni successivi alla elezione dei Presidenti, dei Segretari Territoriali. La prima seduta del Direttivo Regionale è convocata dal Presidente territoriale eletto più anziano in età.

Art. 10 – Presidente Regionale

1. Viene eletto tra i componenti del Direttivo Regionale.
2. Rappresenta l'Associazione nell'ambito Regionale e può dotarsi di un proprio staff (massimo 5 componenti) per assolvere agli adempimenti di propria competenza assegnando deleghe. Coordina l'attività regionale.
3. In caso di assenza o di impedimento, ne esercita le funzioni il vice-presidente preventivamente designato dal Presidente Regionale all'interno del Direttivo Regionale.

Art. 11 – Segretario Regionale

1. Viene eletto tra i componenti del Direttivo Regionale.
2. Collabora con il Presidente ed elabora i verbali delle sedute. E' componente di diritto del Team organizzazione e dello staff del Presidente.

Art. 12 – Tesoriere Regionale

1. Viene eletto tra i componenti del Direttivo Regionale.
2. Collabora con il Presidente e gestisce il patrimonio dell'Associazione a livello regionale. E' componente di diritto del Team gestione economico-finanziaria e dello staff del Presidente.

Articolo 13 – Organizzazione nazionale (solo nel caso di presenza in almeno TRE Direttivi Regionali)

L'organizzazione nazionale è strutturata nel **Direttivo Nazionale**, costituito dai Presidenti, dai Segretari e dai Tesorieri regionali. All'atto della costituzione del Direttivo Nazionale cessano le competenze in materia statutaria e regolamentare, ivi inclusa la determinazione della quota d'iscrizione, dei Direttivi Regionali.

Definisce i regolamenti che si renderanno necessari per la vita dell'Associazione o proposti da uno o più Direttivi Regionali e stabilisce la quota annuale di iscrizione.

Il Direttivo Nazionale si riunisce di norma per A.S. nei mesi di settembre e di luglio.

Elegge il Presidente ed il Segretario nazionali i quali nominano rispettivamente i loro vice.

E' l'organo che determina le linee generali della politica dell'Associazione, ne elabora ed approva lo Statuto ed i regolamenti con le eventuali integrazioni e/o modificazioni.

La durata del Presidente e del Segretario nazionali è di tre anni scolastici. Le modalità di elezione sono stabilite da specifico regolamento redatto dal Direttivo Nazionale.

E' convocato di norma dal Presidente Nazionale ed in autoconvocazione ogni qualvolta se ne presenti la necessità su richiesta di un terzo dei componenti.

Art. 14 - Presidente Nazionale

Il Presidente Nazionale rappresenta in tutte le sedi l'Associazione avendone anche la legittimazione processuale attiva e passiva; attua le deliberazioni del Direttivo Nazionale; nomina il proprio staff (massimo 7 componenti) a cui può assegnare deleghe. Determina gli indirizzi generali e coordina l'attività nazionale.

In caso di assenza o di impedimento, ne esercita le funzioni il vice-presidente da lui nominato all'interno del Direttivo Nazionale.

Art. 15 – Segretario Nazionale

Viene eletto tra i componenti del Direttivo Nazionale. Collabora con il Presidente ed elabora i verbali delle sedute. E' componente di diritto dello staff del Presidente.

Art. 16 – Tesoriere Nazionale

1. Viene eletto tra i componenti del Direttivo Regionale.

2. Collabora con il Presidente e gestisce il patrimonio dell'Associazione a livello Nazionale. E' componente di diritto del Team gestione economico-finanziaria e dello staff del Presidente.

Art. 17 - Rimborso spese

I componenti del Direttivo Territoriale, Regionale e Nazionale, del Collegio dei Probiviri, del Collegio dei Revisori dei conti hanno diritto al rimborso delle spese sostenute e certificate per l'assolvimento del loro mandato.

Art. 18 – Validità delle sedute

Le riunioni delle assemblee territoriali sono da ritenersi valide qualora i membri presenti in 1^ convocazione superino la metà della consistenza numerica totale degli iscritti. In 2^ convocazione, disposta di norma un'ora dopo la prima, le riunioni dei suddetti organi sono valide quando sia presente 1/3 degli iscritti.

Le riunioni di tutti gli altri organi sono da ritenersi valide alla presenza della metà più uno dei componenti.

Art. 19 – Il patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative degli iscritti, da eventuali donazioni di iscritti e non, e da altre risorse acquisite sotto forma di finanziamenti o autofinanziamenti straordinari a seguito di apposite deliberazioni degli organi statutari.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche provenienti da Enti esterni, nonché, per le risorse economiche relative alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile di cui all'art. 22 della legge 383/2000.

Art. 20 – Le convenzioni

L'Associazione può sottoscrivere convenzioni con soggetti esterni che forniscano ai propri iscritti servizi compatibili con il presente statuto.

Art. 21 – Modifiche statutarie

Modifiche ed emendamenti al presente Statuto possono essere apportati esclusivamente in sede di Direttivo Territoriale (o Regionale se presente, o Nazionale se presente) e sono approvati con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 22 – Scioglimento dell'A.N.Co.Di.S.

L'eventuale scioglimento territoriale dell'A.N.Co.Di.S. potrà essere deliberato, a maggioranza assoluta degli iscritti, soltanto dall'Assemblea Territoriale, convocata in sessione straordinaria.

L'eventuale scioglimento dell'Associazione a livello territoriale non fa decadere gli organi regionali fino alla naturale scadenza. In questo caso, il Presidente Territoriale o Regionale protempore provvederà alla devoluzione degli eventuali beni alla A.I.R.C..

L'eventuale scioglimento dell'Associazione a livello Regionale non fa decadere gli organi nazionali (se presenti) fino alla naturale scadenza. In questo caso, il Presidente Regionale o Nazionale protempore provvederà alla devoluzione degli eventuali beni alla A.I.R.C..

Lo scioglimento dell'Associazione a livello Nazionale può avvenire solo se tutte le Assemblee regionali delibereranno l'autoscioglimento. In questo caso, il Presidente Nazionale protempore provvederà alla devoluzione degli eventuali beni alla A.I.R.C..

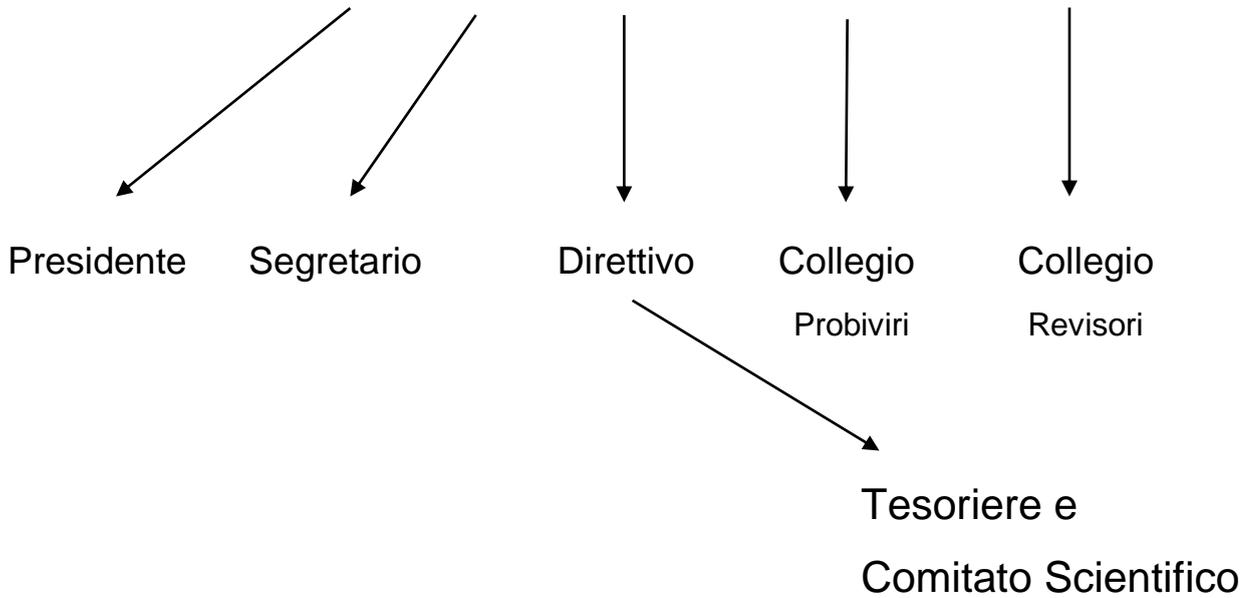
Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si osservano le norme del codice civile e delle leggi vigenti in materia di associazionismo professionale.

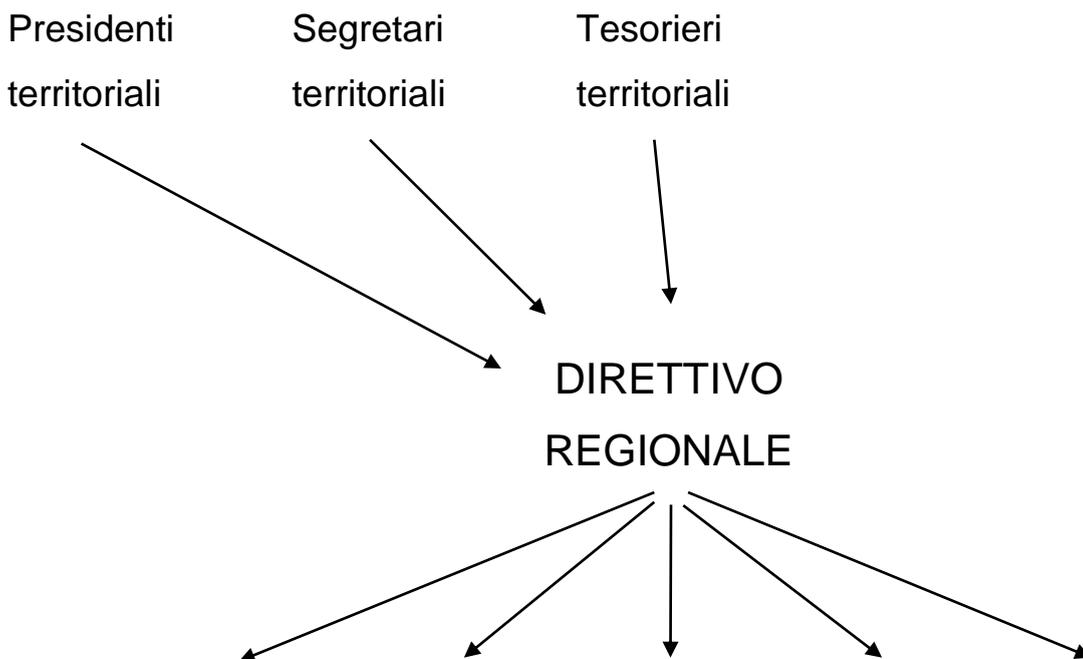
ORGANIZZAZIONE

A.N.Co.Di.S.

ASSEMBLEA TERRITORIALE (ex Province)



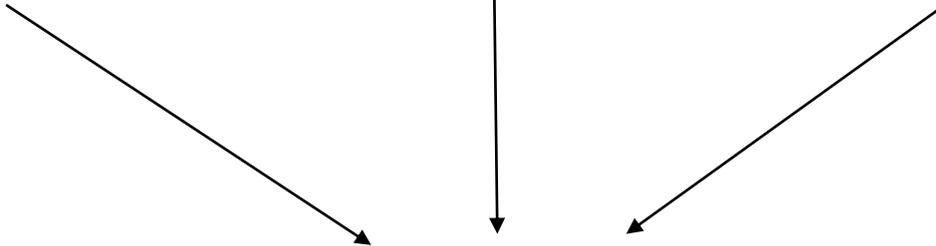
(nel caso di almeno due assemblee territoriali)



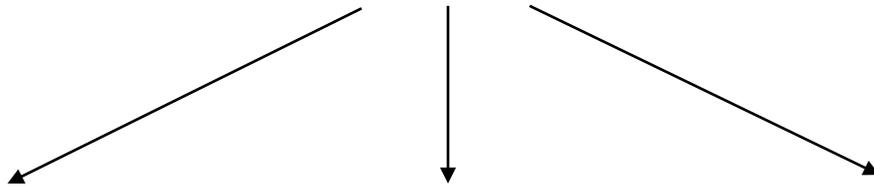
Presidente Regionale	Segretario Regionale	Tesoriere Regionale	Comitato scientifico e culturale	Collegio dei Revisori dei Conti
----------------------	----------------------	---------------------	----------------------------------	---------------------------------

Se presente in almeno tre Regioni

PRESIDENTI REGIONALI	SEGRETARI REGIONALI	TESORIERI REGIONALI
---------------------------------	--------------------------------	--------------------------------



DIRETTIVO NAZIONALE



PRESIDENTE NAZIONALE	SEGRETARIO NAZIONALE	TESORIERE NAZIONALE	
---------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	--